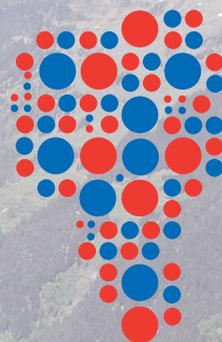




Faido

**Il Consiglio di Stato
della Repubblica
e Cantone Ticino**



**Rapporto
alla Cittadinanza**
Bellinzona, aprile 2015

**Aggregazione dei Comuni di
Faido e Sobrio**

L'AGGREGAZIONE DEI COMUNI

un progetto importante per la Leventina, per il Ticino, per tutti

- ✓ **DEMOCRAZIA - più scelta, più partecipazione**
più dibattito democratico nella gestione comunale e maggior ricambio nelle cariche pubbliche
- ✓ **QUALITÀ - migliori servizi per i cittadini**
Definire, localizzare e adattare al meglio i servizi per i propri cittadini
- ✓ **AUTONOMIA - maggiore forza al tuo Comune**
Aumentare le risorse per un Comune realmente autonomo
- ✓ **EFFICIENZA - un'amministrazione ottimizzata**
Assicurare un'amministrazione completa, funzionale e capillare
- ✓ **DINAMICITÀ - decisioni più rapide**
Semplificare il processo decisionale per una politica più veloce e efficiente
- ✓ **LUNGIMIRANZA - valorizzare il territorio**
Pianificare al meglio l'uso e le risorse del territorio
- ✓ **CAPACITÀ - finanze più solide**
Migliorare la capacità finanziaria per realizzare progetti comuni
- ✓ **ENTUSIASMO - più progettualità**
Promuovere il nuovo Comune quale catalizzatore per sviluppo e promotore del benessere
- ✓ **PROSSIMITÀ - attenzione ai propri quartieri**
Ascoltare le esigenze e promuovere le proposte di tutti
- ✓ **IDENTITÀ - una forte vocazione condivisa**
Valorizzare le caratteristiche della valle e le peculiarità dei suoi quartieri

un progetto che avanza un progetto condiviso

nuovi Comuni dal 1999

n° di Comuni coinvolti

Capriasca	6
Isorno	3
Maggia	7
Lavizzara	6
Acquarossa	9
Mendrisio	2
Lugano	9
Collina d'Oro	3
Bioggio	3
Castel San Pietro	3
Cevio	3
Blenio	5
Cadenazzo	2
Alto Malcantone	5
Faido	4
Breggia	6
Cugnasco-Gerra	2
Avegno Gordevio	2
Bioggio (bis)	2
Capriasca (bis)	4
Lugano (bis)	4
Mendrisio (bis)	6
Centovalli	3
Gambarogno	9
Monteceneri	5
Serravalle	3
Collina d'Oro (bis)	2
Faido (bis)	8
Terre di Pedemonte	3
Lugano (ter)	8
Mendrisio (ter)	4

Indice

Indice

Premessa

Per concludere la riorganizzazione della Media Leventina

Perché l'aggregazione

La posizione del Consiglio di Stato

8

1. I Comuni oggi

13

2. Il nuovo Comune

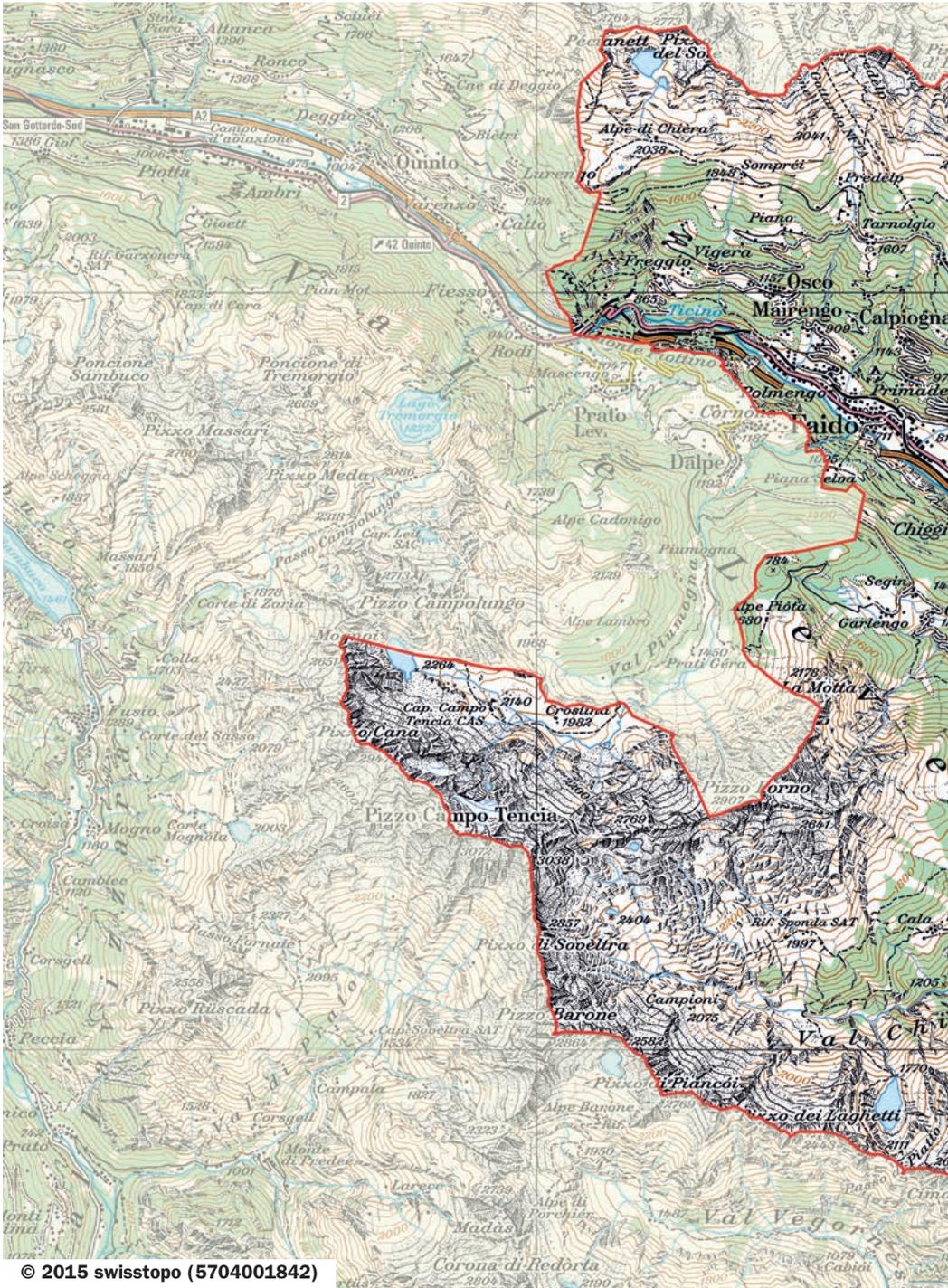
19

3. Norme per la votazione consultiva

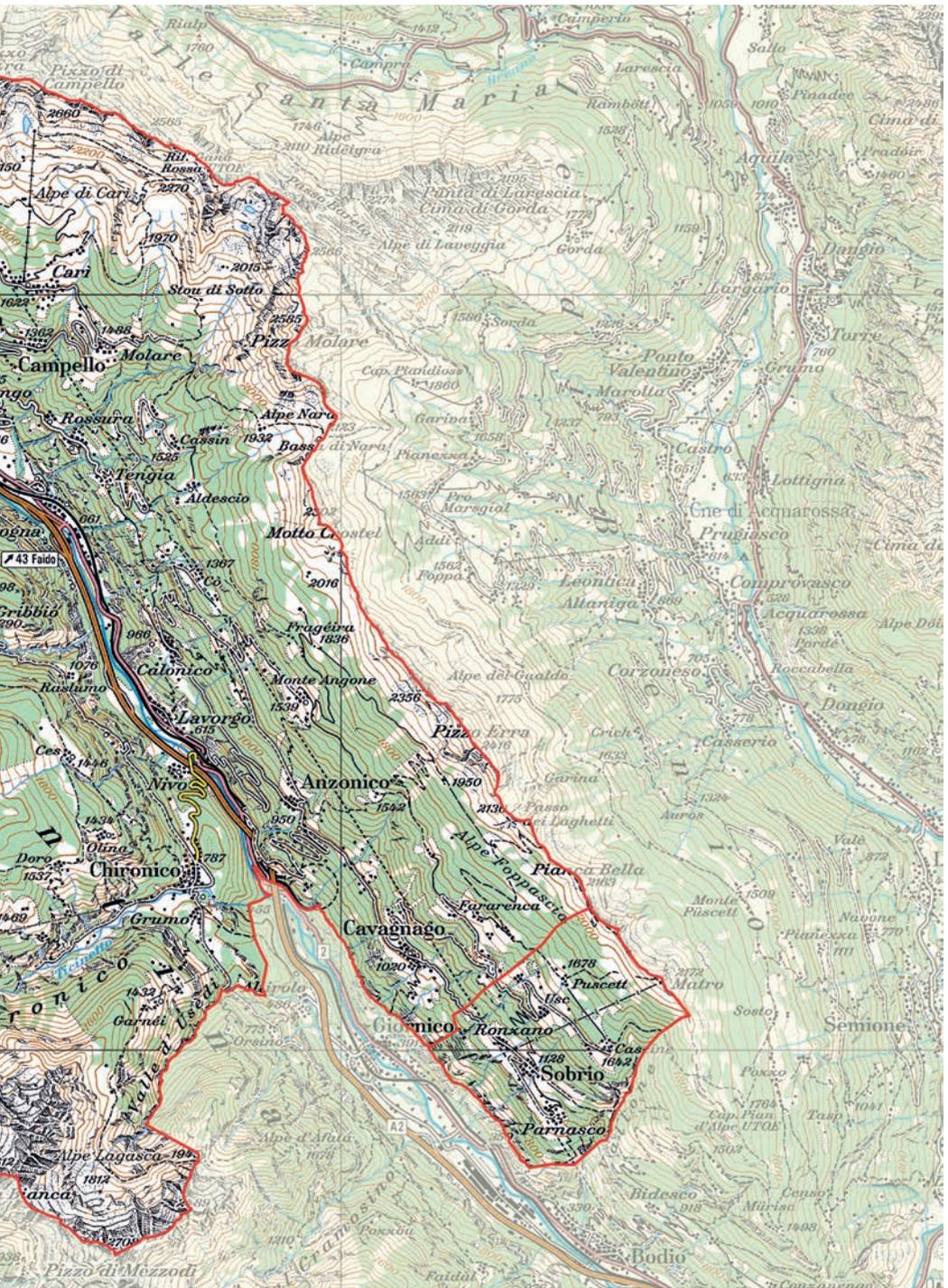
27

Risoluzione

30



© 2015 swisstopo (5704001842)



**Il Consiglio di Stato
della Repubblica
e Cantone Ticino**

Alla Cittadinanza dei Comuni
di Faido e Sobrio

Bellinzona, aprile 2015

**AGGREGAZIONE DEI COMUNI
DI FAIDO E SOBRIO**

Premessa

In applicazione dell'articolo 6 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni del 16 dicembre 2003 (LAggr), il Consiglio di Stato sottopone all'attenzione della Cittadinanza il Rapporto sulla proposta di creare un nuovo Comune denominato **Faido**, frutto dell'aggregazione delle comunità di Faido e Sobrio, affinché le rispettive Assemblee si pronuncino in votazione consultiva il **14 giugno 2015**.

Per concludere la riorganizzazione della Media Leventina

L'aggregazione tra i Comuni di Faido e Sobrio completa la riorganizzazione e il rafforzamento del comprensorio della Media Leventina.

L'attuale Comune di Faido è il risultato di più fasi di aggregazione. Nel 2004 è infatti sfumata l'aggregazione tra gli allora 11 Comuni della Media Leventina, tra cui Sobrio, mentre Chironico era rimasto escluso; nel 2006 si è concretizzata quella parziale tra Faido, Chiggiogna, Rossura e Calonico e, nel 2012, si sono aggiunti Chironico, Mairengo, Osco, Calpiogna, Campello, nonché due Comuni della Traversa, Anzonico e Cavagnago. Sobrio, che non aveva preso parte al progetto, si è in seguito orientato verso la Bassa Leventina. Una simile soluzione, vista la posizione territoriale e funzionale di Sobrio nell'ambito del comparto della Traversa, si è tuttavia rivelata incongruente tanto da far riguardare verso Faido.

L'avvio del progetto è stato richiesto al Consiglio di Stato su istanza congiunta dei due Municipi del 20 settembre 2012. Il 17 ottobre 2014 la speciale Commissione nominata dal Governo per l'elaborazione del progetto di aggregazione, ha rassegnato il proprio Rapporto.

Sulla base dei preavvisi dei due Municipi, il Consiglio di Stato, in data 26 novembre 2014, ai sensi dell'articolo 6 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni (LAggr) ha accolto la proposta della Commissione di studio ed ha predisposto affinché lo stesso fosse sottoposto al voto consultivo della Cittadinanza dei due Comuni.

Perché l'aggregazione

- **Per contrastare la marginalizzazione**

Le nostre regioni periferiche conoscono una progressiva erosione demografica e occupazionale. Per invertire o mitigare queste tendenze, che sono generali, occorre una nuova consapevolezza e una nuova unità d'intenti, coalizzando le proprie risorse verso un progetto unitario e condiviso. **Questa unità e volontà di azione per promuovere il proprio territorio passa anche da una rinnovata organizzazione delle istituzioni locali** capaci di affermarsi e di far valere il proprio peso nel Ticino di oggi. La progressiva costruzione del Comune di Faido si inserisce perfettamente in questa logica e la concretizza.

- **Più risorse per progetti produttivi**

Anche nelle periferie esistono i potenziali per sviluppare adeguatamente ogni realtà: il Cantone ci crede e a prova di ciò sono state potenziate in modo significativo le risorse della perequazione, soprattutto per le valli. Con la revisione del modo di calcolo del “contributo di localizzazione geografica” vengono messe a disposizione importanti risorse supplementari nei comprensori periferici. **È fondamentale che queste nuove risorse vengano utilizzate per progetti produttivi, occasione di rilancio e rafforzamento, anziché disperse in molteplici rivoli amministrativi di nessun impatto.** Il nuovo Comune di Faido è in questo senso esemplare.

- **Un progetto con una visione di sviluppo**

Il Cantone promuove la costituzione di enti locali più forti e autonomi, capaci di gestire al meglio le proprie risorse e di fornire servizi al passo coi tempi, contribuendo attivamente allo sviluppo socio-economico del Paese. Nella regione della Media Leventina la direzione è indicata dal **concetto di promozione del territorio e del tempo libero sfruttando le complementarità tra le economie di quota (Traversa e montagna sopra Faido) e le economie di valle (il Fondovalle).** La visione per il futuro del comprensorio è costruita da un lato sul rilancio e il sostegno ad attività turistiche e

di svago sostenibili, integrate e diversificate e d'altro lato sulla valorizzazione delle risorse territoriali ed energetiche locali.

- **Un progetto che rafforza i servizi**

Le comunità attuali sono già oggi integrate a livello di numerosi servizi pubblici. Con l'aggregazione questi hanno potuto essere **maggiormente coordinati**, con la specializzazione che consente un organico più importante, a tutto beneficio dei servizi offerti alla popolazione.

- **Un progetto che riattribuisce ai Cittadini di Sobrio un corretto assetto democratico**

Nel corso della legislatura 2012-2016 il Comune di Sobrio non è stato in grado di dotarsi della Commissione della gestione impedendo di conseguenza all'Assemblea di decidere sui messaggi del Municipio. È quindi venuta meno una delle condizioni minime poste per garantire al Comune di decidere su basi democratiche. Il Consiglio di Stato, quale organo di vigilanza sui Comuni, è subentrato all'Assemblea comunale, approvando d'ufficio i conti del Comune, mentre tutti gli altri oggetti, in particolare quelli legati agli investimenti, sono rimasti bloccati. Grazie all'aggregazione con Faido i cittadini di Sobrio potranno finalmente riacquisire la facoltà di decidere in base alle normali regole democratiche.

La posizione del Consiglio di Stato

Il completamento dell'aggregazione della Media Leventina attorno al polo di Faido costituisce uno degli obiettivi indicati dal Cantone nel progetto di Piano cantonale delle aggregazioni.

L'inserimento di Sobrio permette di concludere il processo di unificazione di un comprensorio con una chiara e consolidata identità sociale e culturale ed è supportato da un orientamento di promozione e sviluppo che continuerà ad essere promosso e concretizzato dal nuovo Comune.

Il Consiglio di Stato sostiene quindi la proposta di aggregazione tra i Comuni Faido e Sobrio.



1 **I Comuni oggi**



La tabella riassume alcune delle principali caratteristiche degli odierni Comuni di Faido e Sobrio.

	Faido	Sobrio	Totale
Organi politici			
Municipio	7 membri	3 membri	10 Municipali
Legislativo	Consiglio comunale	Assemblea comunale	33 Consiglieri comunali e 1 Assemblea
Demografia			
Popolazione 2013	2'993	78	3'071
Variatione dal 2000 (TI = +12%)	-7%	-1%	-7%
Territorio			
Superficie (in ettari)	12'613	639	13'252
Densità (TI = 83 ab./km2)	24 ab./km2	12 ab./km2	23 ab./km2
Occupazione			
Addetti 2012 (tempi pieni e parziali)	1'188	16	1'204
- nel settore agricolo (TI 2%)	118 (10%)	5 (31%)	123 (10%)
- nell'industria e artigianato (TI 24%)	259 (22%)	6 (38%)	265 (22%)
- nei servizi (TI 74%)	811 (68%)	5 (31%)	816 (68%)
Finanze			
Risorse fiscali 2011 (TI 3'726 fr./ab.)	2'799 fr./ab.	2'729 fr./ab.	2'797 fr./ab.
Debito pubblico 2013 (TI 4'078 fr./ab.) (totale dopo contributo cantonale)	4'961 fr./ab.	22'356 fr./ab.	4'752 fr./ab.
Moltiplicatore 2014 (TI 80 %)	95% (2015: 100%)	100%	
Capitale proprio 2013 (Sobrio dopo contributo supplementare)	4'888'190 fr.	73'369 fr.	4'961'559 fr.

Le principali caratteristiche dei due Comuni sono riportate nella tabella precedente.

Dalla lettura dei dati si può rilevare quanto segue.

Gli attuali **organi politici** di Faido sono formati da un Consiglio comunale di 33 membri e da un Municipio di 7 membri, mentre Sobrio è in regime assembleare e l'Esecutivo è costituito da 3 membri.

La **popolazione raggiunge i 3'071 abitanti** (2013), di cui il 98% (2'993 abitanti) risiede a Faido ed il restante 2% (78 abitanti) a Sobrio. Dall'anno 2000 ad oggi si è purtroppo registrata un'erosione demografica dell'ordine del 7% a Faido e dell'1% a Sobrio. Va tuttavia rilevato come l'importante variazione di Faido sia da attribuire all'avvenuta chiusura del cantiere AlpTransit di Polmengo che nel decennio precedente aveva parzialmente compensato la perdita demografica.

Il comprensorio si estende su di una **superficie di 13'252 ettari** ripartito nella misura del 95% (12'613 ettari) a Faido e del 5% (639 ettari) a Sobrio. La densità della popolazione sull'intero comparto è pari a 23 abitanti per chilometro quadrato.

I **posti di lavoro registrati sono 1'204** (2012), di cui 1'188 localizzati a Faido ed i restanti 16 a Sobrio.

I due Comuni nella graduatoria dell'**indice di forza finanziaria** (IFF) si situano nella fascia media, zona inferiore. Gli stessi dispongono di **risorse fiscali pro-capite** equivalenti (2'799.- fr./ab. a Faido e 2'729.- fr./ab. a Sobrio). Per con-

tro per l'anno 2013 il **debito pubblico pro-capite** registra differenze rilevanti fra i due enti (4'961.- fr./ab. a Faido e 22'356.- fr./ab. a Sobrio). Il **capitale proprio** di Faido (4'888'190.- fr.) è rassicurante, mentre quello di Sobrio, dopo il versamento del contributo supplementare di cui all'art. 22 LPI, appare debole (73'369.- fr.).

Il risanamento cantonale che accompagna l'aggregazione consentirà di diminuire il debito pubblico del nuovo Comune e di mantenere un capitale proprio tale da garantirgli una situazione di partenza consolidata e sostenibile.





Il nuovo Comune

2. Il nuovo Comune

In questa parte vengono brevemente riassunte le principali caratteristiche del nuovo Comune, rimandando al rapporto della Commissione di studio per una descrizione maggiormente dettagliata. Il rapporto può essere richiesto alle cancellerie comunali ed è consultabile sul sito internet <http://www.ti.ch/riforma>.

Nome e appartenenza amministrativa

Il nuovo Comune si chiamerà **Faido**. Per quanto riguarda gli aspetti di appartenenza istituzionale, il Comune verrà assegnato al **Distretto di Leventina**, **Circolo di Faido** integrandovi Sobrio, oggi compreso nel Circolo di Giornico.



Sede, organizzazione amministrativa e personale

Municipio e amministrazione comunale avranno la **sede principale a Faido**. Per le esigenze locali è previsto il mantenimento della **Cancelleria di Sobrio**, per lo meno sin tanto che la cittadinanza locale ne giustificherà l'interesse.

Organizzazione politica

Confermando l'organizzazione attuale del Comune di Faido, **il Municipio conterà 7 membri, il Consiglio comunale 33**. Il Consiglio comunale sarà dotato di **tre Commissioni permanenti di 7 membri** (gestione, petizioni e opere pubbliche). Per l'elezione del Consiglio comunale, ai gruppi politici continuerà ad esser data facoltà di utilizzare **cinque circondari elettorali** con l'obiettivo di facilitare la rappresentanza dei comprensori più piccoli. Sobrio verrà integrato nell'attuale circondario della Traversa e pertanto i circondari previsti risultano essere i seguenti:

- Faido, Chiggiogna e Lavorgo
- Mairengo e Osco
- Campello, Calpiogna, Rossura e Molare
- Chironico e Nivo
- Calonico, Anzonico, Cavagnago e **Sobrio**.

Commissioni di frazione

Le esperienze nel frattempo vissute all'interno dell'attuale Comune di Faido, costituitosi dopo l'aggregazione del 2012, saranno riprese dal nuovo Comune. Sobrio diverrà frazione di Faido e, come tale, sarà dotato di un'**Assemblea di frazione**, coordinata da una corrispondente **Commissione di frazione**, con il compito di fare da tramite con l'amministrazione e gli organi del nuovo Comune per le necessità locali. La loro esistenza sarà ripresa nel Regolamento comunale.

Consorzi e convenzioni

Il nuovo Comune subentrerà nei Consorzi e altri Enti, così come nelle convenzioni di cui sono parte gli attuali Comuni.

Patriziati e Parrocchie

I locali Patriziati e le Parrocchie non verranno toccati dall'aggregazione e **rimarranno perciò Enti pubblici indipendenti**. Gli impegni esistenti attualmente saranno integralmente ripresi dal nuovo Comune.

Scuole comunali

Non sono previsti cambiamenti rispetto all'attuale situazione. Per la **Scuola dell'infanzia** è previsto il mantenimento delle sedi di Faido (2 sezioni) e di Chiggiona (1 sezione). La **Scuola elementare** continuerà ad essere garantita nella sede di Faido (attualmente 5 sezioni).

Servizi

L'offerta dei servizi nell'attuale Comune di Faido appare già ampiamente colaudata. La **squadra operai**, dotata di un capo squadra e di tredici operai attivi nelle diverse frazioni, sarà potenziata con un'unità per le esigenze di Sobrio. A complemento della squadra di operai, il nuovo Comune prevede di continuare con la messa in appalto a terzi di parte dei lavori di manutenzione durante i momenti di maggior necessità e dovuti ad attività puntuali quali la calla neve, il taglio dell'erba e la manutenzione dei sentieri. Gli attuali servizi esterni saranno quindi garantiti e, nel limite del possibile, migliorati. L'**ufficio tecnico comunale (UTC)** di Faido, con sede dislocata a Lavorgo e costituito da un tecnico comunale e da una segretaria, potrà garantire la propria attività sull'intero nuovo Comune.

Territorio

In ambito pianificatorio si prevede l'**armonizzazione**, per quanto possibile, delle **norme d'attuazione dei Piani regolatori comunali**, nonché la **classificazione dei rustici ancora da trasformare**. S'intende inoltre approfondire la possibilità di creare, in luoghi adatti, alcune **Zone edificabili di interesse comunale** (ZEIC) per l'insediamento di giovani famiglie che intendano insediarsi nella Media Leventina. In stretta collaborazione con i Patriziati e le aziende locali si intende poi favorire il **mantenimento delle attività agricole**, ad esempio recuperando terreni abbandonati e **limitando l'avanzamento del bosco** nei comparti più interessanti.

Infrastrutture di base

Il nuovo Comune continuerà a gestire le infrastrutture di base sulla traccia di quanto sin qui fatto nell'attuale Comune di Faido. I servizi di Sobrio verranno integrati di conseguenza. In particolare:

- **Approvvigionamento di acqua potabile:** l'acquedotto verrà integrato nell'Azienda acqua potabile di Faido;
- **Smaltimento acque luride:** il completamento della rete fognaria proseguirà sulla base del relativo Piano generale di smaltimento (PGS);
- **Raccolta ed eliminazione dei rifiuti:** è prevista la realizzazione di una struttura centralizzata per la raccolta e la separazione dei rifiuti;
- **Distribuzione elettrica:** si prevede che il comprensorio di distribuzione della Cooperativa Elettrica di Faido (CEF) venga esteso anche al comparto di Sobrio, subentrando di fatto alla Società Elettrica Sopracenerina (SES).

Fondo Brügg

L'attuale Comune di Sobrio dispone di un uno speciale fondo, dotato di un capi-

tale di ca. fr. 250'000.-, alimentato nel corso degli anni da donazioni del Comune di Brügg e vincolato a scopi di interesse pubblico a favore della comunità di Sobrio. Si auspica che le buone relazioni con il Comune di Brügg abbiano a proseguire anche con il nuovo Comune, in modo tale che la comunità di Sobrio possa continuare ad usufruire di questo importante supporto finanziario.

Finanze

Tenuto conto dello squilibrio del forze in campo e del contributo cantonale di risanamento previsto per Sobrio, il nuovo Comune nascerà senza alcun pregiudizio finanziario derivante dall'aggregazione stessa e godrà sostanzialmente della situazione prevista per l'attuale Comune di Faido. Sin dalla nascita quest'ultimo ha potuto godere di una situazione finanziaria adeguata, con conti a pareggio ed un autofinanziamento di tutto rispetto. Per quanto riguarda il moltiplicatore politico d'imposta iniziale farà stato quello applicato dall'attuale Comune di Faido, fissato dal Consiglio comunale in occasione dell'approvazione dei conti preventivi 2015, al 100%.

La visione di sviluppo del Nuovo Comune

Con questo ulteriore passo aggregativo si intendono confermare gli indirizzi di sviluppo socio-economico già individuati nell'ambito della precedente fase aggregativa votata nel 2011. Il nuovo Comune dovrà proseguire il proprio ruolo di attore nel rilancio della Media Leventina facendo leva sui temi che ruotano attorno ai seguenti due assi: **turismo e svago**, rispettivamente **energia, territorio e risorse locali**. Fanno parte integrante di quest'ultimo settore il riscatto

della rete di distribuzione della SES, la prosecuzione dei lavori di allestimento del Piano energetico comunale, già avviati in collaborazione con la SUPSI, la realizzazione di ulteriori micro centrali, l'attuazione, dopo la centrale di Faido, di ulteriori progetti di teleriscaldamento.

Sostegno cantonale

A sostegno di questo progetto di aggregazione il Consiglio di Stato dà il suo accordo di principio allo stanziamento di un contributo finanziario per il **risanamento** del bilancio di Sobrio di **fr. 2'000'000.-**. Con questo contributo l'integrazione di Sobrio nella gestione, ormai consolidata, della nuova Faido non avrà conseguenze finanziarie degne di nota permettendo al nuovo Comune di continuare con una gestione autonoma e finanze equilibrate sul medio termine.

Con l'aggregazione con Faido, Sobrio potrà inoltre beneficiare direttamente o indirettamente di tutta una serie di realizzazioni, in parte già attuate ed in parte ancora previste, destinatarie di importanti sostegni finanziari stanziati dal Cantone in occasione del progetto di aggregazione che ha dato la luce all'attuale Comune di Faido.

Per il resto valgono le rassicurazioni specifiche date in occasione del progetto di aggregazione votato nel 2011.

Entrata in funzione

Riservato l'esito della votazione consultiva e la decisione del Gran Consiglio, l'entrata in funzione del nuovo Comune avverrà **in concomitanza con le elezioni comunali generali dell'aprile 2016**.



Norme per la votazione consultiva

Natura della votazione

La votazione popolare ha carattere **consultivo** (art. 6 Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni). Essa si effettua per scheda e a scrutinio segreto. Il responso delle urne ha un duplice significato.

Dal profilo politico il voto dei cittadini permetterà al Consiglio di Stato prima, ed al Gran Consiglio poi, una valutazione della volontà popolare scaturita dalle urne.

Dal profilo giuridico, qualora i preavvisi assembleari non fossero tutti favorevoli, il Gran Consiglio potrà eventualmente decretare l'aggregazione solo con il voto della maggioranza assoluta dei membri.

Data della votazione

La votazione consultiva si terrà il **14 giugno 2015**.

Decreto di convocazione

La convocazione delle Assemblee avviene tramite i Municipi dei Comuni interessati.

Nel decreto deve essere indicato, fra l'altro, il fatto che **la votazione ha carattere consultivo**.

Quesito

Gli elettori dei Comuni di Faido e Sobrio dovranno pronunciarsi sul seguente quesito:

Volete accettare l'aggregazione dei Comuni di Faido e Sobrio in un unico Comune denominato Faido?

Materiale di voto

Il materiale di voto è fornito dallo Stato e sarà distribuito ai cittadini dai rispettivi Municipi secondo le direttive impartite dai servizi cantonali, unitamente ad una copia del presente rapporto.

Voto per corrispondenza

Gli aventi diritto di voto in materia comunale possono votare per corrispondenza incondizionatamente. I cittadini ticinesi con domicilio all'estero (art. 34 Legge sull'esercizio dei diritti politici) non hanno diritto di voto per corrispondenza; essi possono tuttavia esercitare il diritto di voto recandosi personalmente all'ufficio elettorale del Comune nel cui catalogo elettorale sono iscritti.

Documentazione

La documentazione inerente l'oggetto in votazione, in particolare il rapporto finale della Commissione di studio, è messo a disposizione di ogni interessato presso le rispettive cancellerie comunali. Lo stesso è pure consultabile sul sito internet <http://www.ti.ch/riforma>.

Risoluzione

Editore:
Consiglio di Stato
della Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento delle istituzioni

6501 Bellinzona

© foto aerea: Bruno Pellandini

IL CONSIGLIO DI STATO

in merito all'aggregazione dei Comuni di Faido e Sobrio;
...omissis...

su proposta del Dipartimento delle istituzioni,

risolve:

1. Ai sensi dell'art. 6 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni (LAGgr), il Consiglio di Stato accoglie la proposta della Commissione di studio per l'aggregazione dei Comuni di Faido e Sobrio e autorizza il Dipartimento delle istituzioni a perfezionare la procedura di cui agli articoli 6-9 della LAGgr, in particolare a redigere e a trasmettere il rapporto del Consiglio di Stato alla popolazione.
2. Il Governo dà il suo accordo di principio allo stanziamento di un contributo finanziario per il risanamento del bilancio del Comune di Sobrio di fr. 2'000'000.-, importo inserito nel credito quadro di fr. 120'000'000.- destinato all'aiuto per le nuove aggregazioni dei Comuni in dissesto finanziario e delle periferie (Messaggio n. 5825), e in tal senso si impegna a tempo debito, a dipendenza della votazione consultiva, a presentare il relativo messaggio al Parlamento.
3. Viste le richieste di sostegno politico espresse dalla Commissione di studio, il Governo conferma le prese di posizione dei servizi cantonali e si riserva di esprimersi più dettagliatamente nel rapporto che sottoporrà alla popolazione in occasione della votazione consultiva.
4. La votazione consultiva si terrà domenica 14 giugno 2015.
...omissis...

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente
M. Bertoli

Il Cancelliere
G. Gianella

